

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4795 del 11/09/2017
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - RETTIFICA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE CROSTOLO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (RE) - CODICE PROCEDIMENTO RE14T0007 - RICHIEDENTE GAMBETTI VANNI
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4951 del 07/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno undici SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Pratica N. 25531/2017

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO - RETTIFICA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE CROSTOLO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (RE) - CODICE PROCEDIMENTO RE14T0007 - RICHIEDENTE GAMBETTI VANNI

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 99 del 31/12/2015 "Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed

integrazioni a leggi regionali”, in particolare Capo II del Titolo II, “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;

- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l’art. 8 “Disposizioni sulle entrate derivanti dall’utilizzo del demanio idrico”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015”;
- la Legge Regionale 6 marzo 2017 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”

EVIDENZIATO inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

PRESO ATTO:

- della domanda in data **12/05/2017** presentata dalla ditta **Gambetti Vanni C.F. GMBVNN51R30H223Y** tendente ad ottenere la rettifica della concessione assentita al medesimo per l’occupazione di area di pertinenza demaniale del **Torrente Crostolo** in Comune di **Reggio Emilia (RE)** località **Baragalla**, identificata al NCT di detto Comune al foglio **211** dalla/e particella/e **833** (porzione) ad uso **orto e area mantenuta a verde**;
- della **Determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 14749 del 02/11/2015**, con la quale è stata assentita a **Gambetti Vanni C.F. GMBVNN51R30H223Y** la concessione per l’occupazione del terreno di pertinenza demaniale del **Torrente Crostolo**, ad uso **orto e area mantenuta a verde**;

DATO ATTO:

- della domanda in data **12/05/2017** presentata dalla ditta **Gambetti Vanni C.F. GMBVNN51R30H223Y** tendente ad ottenere la rettifica della concessione assentita al medesimo per l’occupazione di area di pertinenza demaniale del **Torrente Crostolo** in Comune di **Reggio Emilia (RE)** località **Baragalla**, identificata al NCT di detto Comune al foglio **211** particella **833** (**porzione di mq 354**) ad uso **orto e area mantenuta a verde**;

CONSIDERATO che è stato rilevato che, per mero errore materiale, nella soprarichiamata Determinazione – nel “Visto” e nel “DETERMINA” (pagine 3 e 4), è stata erroneamente riportata la seguente definizione dell’uso:

- orto recintato con casetta deposito attrezzi (2x2,50) per una superficie di mq. 105;
- area mantenuta pulita per una superficie di mq. 149;

anziché la corretta dicitura:

- **area recintata di mq 354**, parte uso orto di mq 105 con casetta deposito attrezzi (2x2,50) e parte mantenuta a verde per mq. 249;

RILEVATA la necessità di provvedere a rettificare la sopracitata Determinazione nei contenuti su esposti con aggiornamento del canone annuo di concessione che, a seguito della rettifica, ammonta a **€ 172,93** (conteggiato per l'anno solare 2017), a norma della L.R. n. 7/2004, art. 20, come modificato dalla DGR n. 895/2007 lettera d);

VERIFICATO:

- che, dall'esame della documentazione agli atti, **i canoni di concessione corrisposti**, in forza della rettifica in argomento, devono essere integrati con l'importo di **€ 10,77** a copertura dell'anno solare 2017;

D E T E R M I N A

- a) di **rettificare la Determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 14749 del 02/11/2015**, sostituendo nel "Visto" e nel "DETERMINA" (pagine 3 e 4) della medesima, la definizione dell'uso:
 - orto recintato con casetta deposito attrezzi (2x2,50) per una superficie di mq. 105;
 - area mantenuta pulita per una superficie di mq. 149;con la corretta dicitura:
 - **area recintata di mq 354**, parte uso orto di mq 105 con casetta deposito attrezzi (2x2,50) e parte mantenuta a verde per mq. 249;
- b) di **aggiornare il valore del canone annuo** a seguito di tale rettifica, sulla base della normativa citata in premessa, in **€ 172,93 per l'anno solare 2017**;
- c) di stabilire che la ditta concessionaria, qualora non avesse già provveduto, è tenuta al versamento degli importi indicati di seguito, da effettuarsi prima del ritiro del presente provvedimento secondo le modalità che saranno indicate con successiva comunicazione:
 - **€ 10,77** quale integrazione del canone dovuto fino al 31/12/2017;
- d) di dare atto che restano confermate tutte le altre disposizioni contenute nella succitata Determinazione.

*LA DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA
Dott.ssa Valentina Beltrame*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.